



All. "A"

CAPITOLATO SPECIALE D'APPALTO PER L'AFFIDAMENTO DEL SERVIZIO DI GESTIONE DI DUE SEZIONI, DI DUE SERVIZI POMERIDIANI, E DI UN SERVIZIO DI ACCOGLIENZA ALL'ASILO NIDO COMUNALE "IL PALLONCINO ROSSO" DI MONSUMMANO TERME.

CIG: 9419302DE5

INDICE

Art. 1 - Oggetto dell'appalto

Art. 2 - Descrizione dei servizi

Art. 3 - Tipologia delle attività

Art. 4 - Gestione

Art. 5 - Personale

Art. 6 - Obblighi e responsabilità dell'appaltatore

Art. 7 - Elementi guida per la presentazione del progetto organizzativo e pedagogico

Art. 8 - Scioperi

Art. 9 - Sopralluogo

Art. 10 - Durata dell'appalto

Art. 11 - Valore dell'appalto

Art. 12 - Modalità di pagamento – cessione del credito

Art. 13 – Deposito cauzionale

Art. 14 -Penali

Art. 15 - Sospensione dei servizi

Art. 16 - Revoca dei servizi – ipotesi di risoluzione del contratto



Art. 17 - Controversie

Art. 18 - Rinvio

Art. 1 - Oggetto dell'appalto

Il presente Capitolato ha per oggetto l'affidamento del servizio di due sezioni, di due servizi pomeridiani, di un servizio di accoglienza all'Asilo Nido Comunale "Il Palloncino Rosso" di Monsummano Terme.

Art. 2 - Descrizione dei servizi affidati

- A) Sezione per bambini dai 3 mesi agli 11 mesi;**
- B) Sezione per bambini dai 12 mesi ai 3 anni;**

- C) Servizio pomeridiano per bambini dai 3 mesi agli 11 mesi**
- D) Servizio pomeridiano per bambini dai 12 mesi ai 3 anni.**

- E) Servizio di accoglienza all'entrata ed all'uscita**

Orario di funzionamento e calendario

Il servizio di cui al punto A) accoglie bambini di età dai 3 mesi agli 11 mesi per un massimo di 12 e si svolge con le seguenti modalità:

apertura 5 giorni la settimana dal lunedì al venerdì, con orario dalle ore 7,30 alle ore 14,00; è prevista una flessibilità oraria per i bambini in entrata dalle ore 7,40 alle ore 9,00 ed in uscita con le seguenti opzioni orarie: 12,00/13,00 – 13,00/14,00.

Il servizio di cui al punto B) accoglie bambini dai 12 mesi ai 3 anni per un massimo di 25 e si svolge con le seguenti modalità:

apertura 5 giorni la settimana dal lunedì al venerdì, con orario dalle ore 7,30 alle ore 14,00; è prevista una flessibilità oraria per i bambini in entrata dalle ore 7,40 alle ore 9,00 ed in uscita con le seguenti opzioni orarie: 12,00/13,00 – 13,00/14,00.

Il servizio di cui al punto C) accoglie bambini dai 3 mesi agli 11 mesi per un massimo di 12 e si svolge con le seguenti modalità:

5 giorni la settimana dal lunedì al venerdì, con orario dalle ore 14,00 alle ore 16,00.

Il servizio di cui al punto D) accoglie bambini dai 12 mesi ai 3 anni per un massimo di 25 e si svolge con le seguenti modalità:



5 giorni la settimana dal lunedì al venerdì, con orario dalle ore 14,00 alle ore 16,00.

Il calendario dell'Asilo nido comunale per il periodo interessato dai servizi oggetto di gara è il seguente:

riapertura del servizio il 9 Gennaio 2023 fino al 30 Giugno 2023.

chiusura per festività nei seguenti giorni:

- dal 6 Aprile all' 11 Aprile 2023 (festività pasquali);
- patrono 9 Giugno 2023.

L'aggiudicatario s'impegna a rilevare le presenze dei bambini secondo le modalità operative indicate dall'amministrazione comunale, segnalando il protrarsi di assenze non giustificate.

Per gli anni solari 2023, 2024 e 2025 si ipotizzano n. 195 giorni di servizio aperto all'utenza all'anno.

L'Amministrazione Comunale si riserva la facoltà, in qualsiasi momento essa lo ritenga necessario, senza preavviso e con le modalità ritenute opportune, di effettuare controlli per verificare la rispondenza dei servizi offerti alle prescrizioni del vigente Capitolato, nonché al Progetto presentato in sede di gara.

Il soggetto aggiudicatario dovrà presentare una relazione finale in formato elettronico concernente i dati sulle attività svolte, gli interventi ed i risultati raggiunti.

Art. 3 - Tipologia delle attività

A) Sezione per bambini 3 - 11 mesi (12 bambini), istituita a Settembre 2022

B) Sezione per bambini dai 12 mesi ai 3 anni (25 bambini) già esistente, ma ampliata rispetto allo scorso anno da 20 a 25 bambini, 5 bambini in più.

Il soggetto aggiudicatario dovrà garantire lo svolgimento delle seguenti attività:

a) la progettazione delle attività, che prevede proposte ludico-educative e momenti di cura, con particolare attenzione al rispetto dei ritmi e dei bisogni individuali dei bambini, in relazione all'età.

Il Progetto dovrà esplicitare, nel dettaglio, tempi, attività e strategie educative, tenendo presenti i seguenti presupposti essenziali:

-attenzione ai bisogni di sicurezza e di autonomia relativi all'età dei bambini e delle bambine;

-stabilità del personale educativo, per dare continuità di relazione ai bambini e instaurare rapporti di fiducia e collaborazione con le famiglie;

-valorizzazione delle routine (accoglienza/spuntino del mattino/cambio/pranzo/uscita) quali momenti strutturanti in grado di contribuire all'armonico sviluppo dei bambini;



-coinvolgimento delle famiglie, ai fini anche dell'integrazione e valorizzazione delle differenze culturali, con organizzazione di attività specifiche, anche laboratoriali, rivolte agli adulti in spazi e tempi ad essi dedicati;

b) l'organizzazione del servizio, con la presenza di un numero congruo di educatori/educatrici ed operatori/operatrici secondo i parametri previsti dal Regolamento regionale n. 41/R/2013 e s.m.i..

Dovrà essere inoltre garantita la massima continuità possibile della presenza degli stessi (personale titolare che supplente), quale elemento di qualità per l'esperienza che verrà offerta;

c) la somministrazione e sporzionamento del servizio di refezione;

d) la sorveglianza, la custodia, il riordino e la pulizia giornaliera dei locali messi a disposizione per il servizio durante e al termine dell'orario quotidiano di apertura. I prodotti per la pulizia saranno forniti dall'Amministrazione comunale.

L'Aggiudicatario sarà responsabile dell'utilizzo dei prodotti forniti.

L'attività complessiva e la qualità del servizio saranno oggetto di monitoraggio e valutazione da parte dell'Amministrazione Comunale ai sensi del presente Capitolato e del Regolamento regionale n. 41/r/2013 e ss.mm.ii. Il soggetto aggiudicatario dovrà dotarsi, anche autonomamente, di idonei strumenti di valutazione per il costante monitoraggio della qualità del servizio, percepita ed erogata.

B) due Servizi pomeridiani:

- uno per bambini dai 3 mesi agli 11 mesi;

- uno per bambini dai 12 mesi ai 3 anni.

Le proposte educative sono rivolte a bambini delle due fasce 3-11 mesi e 12 mesi - 3 anni, organizzati in gruppi omogenei per età o misti. La programmazione delle attività deve prevedere sia momenti di routine e cura, che proposte ludico/educative, individuate e organizzate, tenendo conto della flessibilità dell'orario di uscita.

Compiti degli educatori:

- organizzazione ed attuazione delle attività ludico/educative secondo la programmazione elaborata dal gruppo di lavoro e concordata con il coordinatore della Cooperativa/Impresa;
- cura del momento del risveglio dei bambini che rimangono nel pomeriggio; organizzazione della merenda a piccoli gruppi;
- cura del momento dell'uscita, con il necessario scambio di informazioni con la famiglia;
- cura e sistemazione dei materiali e degli ambienti secondo il progetto di organizzazione degli spazi;
- attività di documentazione per i genitori ed i bambini.



Compiti dell'inseriente:

- preparazione della merenda;
- supporto alle attività educative e ai momenti di routine;
- riordino, pulizia e sanificazione dei locali.

C) Servizio di accoglienza all'entrata ed all'uscita dell'Asilo Nido.

- n. 3 unità di personale per accoglienza dei bambini, riordino delle sezioni, (compresa la terza sezione a gestione diretta) pulizia e sanificazione dei locali con relativo piano, supporto alle attività educative e ai momenti di routine.

Art. 4 - Gestione

Le attività inerenti i servizi oggetto dell'appalto, dovranno essere realizzate dal soggetto aggiudicatario con il proprio personale, che, fermo restando l'obbligo di collaborazione con l'Amministrazione comunale, opererà senza vincoli di subordinazione nei confronti della stessa e risponderà del proprio operato al responsabile del soggetto aggiudicatario.

La struttura educativa è dotata, a cura dell'Amministrazione comunale, di arredi, attrezzature e materiale ludico- didattico.

I locali, gli arredi e le attrezzature concessi in uso all'aggiudicatario verranno utilizzati da questo esclusivamente per l'espletamento delle attività previste nella gestione del servizio.

L'aggiudicatario sarà ritenuto responsabile della custodia dei locali, degli arredi e delle attrezzature. Eventuali danni dovuti ad incuria o negligenza dell'appaltatore o del personale da lui dipendente o da altri con lui aventi causa, saranno addebitati all'appaltatore, previa constatazione e valutazione fra le parti.

Saranno forniti dall'Amministrazione comunale i materiali di cancelleria e di consumo, quali materiali per la pulizia e sanificazione e prodotti per l'igiene personale dei bambini.

Il personale non ha diritto alla fornitura del pasto gratuito da parte dell'Amministrazione Comunale.

L'aggiudicatario deve presentare all'Amministrazione comunale dichiarazione attestante che il personale in servizio, addetto alla distribuzione dei pasti, manipolazione degli alimenti, alla pulizia e sanificazione degli ambienti, adibiti a tali attività, ha partecipato ai relativi corsi di formazione e addestramento, come prescritto dalla normativa vigente.

Art. 5 Personale



La ditta aggiudicataria dovrà assegnare ed impiegare, per le prestazioni contenute nel presente Capitolato Speciale e nel Progetto, personale professionalmente qualificato, in possesso delle necessarie certificazioni sanitarie, autorizzazioni e qualifiche professionali. Entro 15 giorni dall'aggiudicazione, l'appaltatore dovrà inviare al Comune l'elenco del personale impegnato nel servizio - nonché quello adibito alle sostituzioni - con l'indicazione dei dati anagrafici, delle qualifiche o titoli di accesso, delle esperienze lavorative, delle specifiche mansioni. Ogni variazione di detto elenco dovrà essere comunicata entro 7 giorni al Comune. Tenendo conto che i servizi per l'infanzia necessitano di particolare attenzione, il Comune ha la facoltà di richiedere la sostituzione delle persone che, a proprio insindacabile giudizio, non offrano sufficienti garanzie di adeguatezza professionale; in tal caso l'aggiudicatario dovrà provvedere entro 2 (due) giorni alla sostituzione di dette persone.

Il Personale educativo dovrà essere in possesso dei titoli di studio previsti dall'art. 11 del Decreto Presidente Giunta Regionale n. 47/R/2003 e ss.mm.ii., oltre ai requisiti di onorabilità previsti dall'art. 12 dello stesso Decreto.

La Ditta aggiudicataria è tenuta a fornire al proprio personale tutte le informazioni ed i corsi di aggiornamento necessari agli adempimenti di cui al D.Lgs. n. 81/08.

La Ditta aggiudicataria deve applicare nei confronti del personale dipendente e dei soci lavoratori condizioni normative e retributive non inferiori a quelle dei contratti collettivi di lavoro vigenti. La Ditta è tenuta altresì all'osservanza delle norme derivanti da disposizioni di legge in materia di previdenza, infortuni, igiene e prevenzione sul luogo di lavoro, nonché di tutte le altre disposizioni in vigore e quelle che potranno eventualmente essere emanate nel corso della durata contrattuale. Le caratteristiche dei servizi richiedono l'inserimento nelle attività di operatori in possesso di requisiti scolastici, professionali e di esperienze, idonei a garantire un elevato livello di prestazioni.

La Ditta aggiudicataria deve impegnarsi a ricollocare gli operatori impiegati nelle stesse attività di cui al precedente affidamento.

Art. 6 - Obblighi e responsabilità dell'appaltatore

In merito ai punti elencati di seguito il soggetto aggiudicatario dovrà:

A) Con riferimento agli obblighi assicurativi e alle responsabilità

L'impresa aggiudicataria sarà responsabile della sicurezza e dell'incolumità del proprio personale, nonché dei danni procurati a terzi (persone e/o cose) in dipendenza del servizio prestato come meglio sotto specificato, esonerando il Comune da ogni responsabilità conseguente, restando a completo ed esclusivo carico del soggetto aggiudicatario qualsiasi risarcimento, senza diritto di rivalsa o di compensi da parte del Comune.

Il Comune è pertanto esonerato:



- da ogni e qualsiasi responsabilità per danni, infortuni o altro dovesse accadere al personale dell'aggiudicatario per qualsiasi causa nell'esecuzione del servizio;
- da ogni e qualsiasi responsabilità per danni, infortuni o altro dovesse accadere ai bambini e ai loro accompagnatori durante il periodo di svolgimento dei servizi di cui sono destinatari, all'interno e all'esterno della struttura educativa.

L'impresa aggiudicataria dovrà attivare, prima dell'inizio del servizio, al fine di rispondere dei danni di cui sopra, una specifica polizza assicurativa per responsabilità civile verso terzi dedicata ai rischi derivanti dalla gestione del presente servizio, di durata non inferiore alla durata dell'appalto, ovvero a stipulare uno o più atti aggiuntivi a polizze esistenti finalizzati a rendere i massimali per sinistro dedicati esclusivamente al servizio appaltato ed adeguati al presente capitolato.

Tale polizza dovrà:

- coprire danni cagionati a terzi con dolo e colpa grave del proprio personale dipendente.
- prevedere massimali RCT per ciascun sinistro non inferiori a € 5.000.000,00 con un sottolimito per RCO a € 2.500.000,00 a persona;
- essere estesa alla RC personale di tutti i dipendenti e/o di coloro che partecipano all'attività;
- essere estesa alla copertura di eventi dannosi dovuti alla somministrazione di cibi e bevande;
- essere estesa alla copertura di eventi dannosi alle cose, alle strutture o agli edifici ricevuti in consegna o in custodia dal Comune di Monsummano Terme per lo svolgimento del servizio, con massimali non inferiori a € 200.000,00;
- essere estesa ai danni da incendio a cose e fabbricati di proprietà del Comune di Monsummano Terme e/o di terzi, cagionati durante l'esercizio del servizio affidato, con massimale non inferiore ad € 500.000,00.

Nel caso tale polizza preveda scoperti e/o franchigie per sinistro, queste non potranno essere in alcun modo opposte al Comune di Monsummano Terme o al terzo danneggiato e dovranno rimanere esclusivamente a carico della ditta assicurata.

L'aggiudicatario dovrà inoltre dichiarare la propria disponibilità ad attivare, per tutta la durata dell'appalto e su semplice richiesta scritta della stazione appaltante, apposita polizza assicurativa per infortuni a favore degli utenti del servizio con massimali non inferiori a € 100.000,00 per morte, € 150.000,00 per invalidità permanente, € 5.000,00 per spese mediche e 35,00 €/gg per diaria per ricovero ospedaliero.

Il numero di utenti da assicurare è dato dalla capienza della struttura indicato all'articolo 2 del presente capitolato e nel documento di valutazione dei rischi redatto dall'appaltatore.

Le copie conformi all'originale delle suddette polizze o delle eventuali estensioni dovranno essere consegnate all'Amministrazione Comunale prima dell'inizio del servizio.

L'Ente appaltante sarà tenuto indenne dei danni eventualmente non coperti, in tutto o in parte, dalle coperture assicurative.



B) Sicurezza sul luogo di lavoro

L'aggiudicatario è tenuto a garantire il pieno rispetto della vigente normativa in materia di prevenzione, protezione e sicurezza sul luogo di lavoro, per quanto disposto dal DLgs 81/08 e ss.mm.ii, prestando particolare attenzione alla specificità del servizio oggetto dell'appalto.

Il soggetto aggiudicatario, nella persona del Presidente o comunque del Legale rappresentante, ha la funzione e la qualifica di datore di lavoro del personale che utilizzerà ai sensi e per gli effetti del DLgs 81/08, dovrà adottare tutte le misure necessarie previste dall'art. 26 (Obblighi connessi ai contratti d'appalto), senza che alcuna carenza o mancanza possa essere addebitata al Comune appaltante a qualsiasi titolo.

C) Trattamento dei dati personali

In applicazione del D.Lgs. 30/06/2003 n. 196 e ss.mm.ii. e del GDPR Regolamento UE 2016/679 l'aggiudicatario è tenuto a mantenere la riservatezza delle informazioni relative agli utenti del servizio da qualsiasi fonte provengano e ad assumere per conto del Comune la qualifica di Responsabile esterno del Trattamento dati inerente la gestione del servizio oggetto del presente Capitolato.

Il trattamento dei dati acquisiti nello svolgimento del servizio deve avvenire solo ed esclusivamente per lo svolgimento dello stesso; è vietata la diffusione e/o qualsiasi uso diverso e/o non strettamente connesso con lo svolgimento del servizio stesso.

I dati personali relativi all'aggiudicatario saranno oggetto di trattamento informatico o manuale da parte del Comune, nel rispetto di quanto previsto dal DLgs 30/06/2003 n. 196 e ss.mm.ii, e dal GDPR Regolamento UE 2016/679 per i soli fini inerenti la procedura di gara e l'esecuzione del contratto.

Gli aggiudicatari si obbligano a non portare a conoscenza di terzi, informazioni, dati tecnici, documenti e notizie di carattere riservato, di cui vengano a conoscenza in forza del presente impegno garantendo l'adempimento dello stesso obbligo da parte di tutto il proprio personale.

D) Sede operativa

L'Aggiudicatario dovrà garantire, prima dell'avvio del servizio, una sede organizzativa che risulti logisticamente funzionale all'organizzazione delle attività e idonea a rappresentare un riferimento costante per l'A.C., assicurando, durante tutte le ore di servizio previste dal presente capitolato, la possibilità di un immediato contatto in presenza. Tale sede dovrà essere in un raggio di 60 Km dall'Asilo Nido comunale, in modo da poter raggiungere in tempi ragionevoli la struttura.

Art. 7 - Elementi guida per la presentazione del progetto organizzativo e pedagogico



Il progetto educativo dovrà avere come punto fondamentale la centralità del bambino visto come persona nella sua complessità. Deve essere articolato in quattro azioni per la Sezione dei bambini 3-11 mesi, per il servizio pomeridiano, per la sezione 12 mesi – 3 anni, per il servizio pomeridiano e per il servizio di accoglienza. Elementi di forza del Progetto dovranno essere la qualità professionale, gli strumenti pedagogici, la condivisione con le famiglie, l'attenzione ai bisogni e lo stimolo delle competenze socio-relazionali di ogni bambino. Esso dovrà attuarsi come un processo di sviluppo costante che veda la costruzione di legami significativi tra bambini, educatori, genitori.

Obiettivo è lo sviluppo armonico e globale del bambino nell'area cognitiva, emotiva, razionale, psicomotoria e comunicativa. Lo spazio, i materiali utilizzati e proposti dovranno essere complementi fondamentali per l'attivazione del Progetto. La routine (pranzo, igiene, sonno) dovrà essere organizzata nel rispetto dei tempi e dei ritmi sociali del bambino. Il Progetto dovrà prevedere, inoltre, che le famiglie siano chiamate ad una partecipazione attiva ed a una condivisione dello stesso. Gli educatori cureranno i rapporti con le famiglie, attraverso lo scambio delle informazioni quotidiane, colloqui, riunioni, per assicurare la loro massima informazione sugli interventi educativi attivati e sulla qualità del servizio erogato.

Definizione dell'oggetto di lavoro

Con il presente progetto si intende intervenire sui seguenti aspetti, tenendo conto del ruolo educativo dell'Asilo Nido:

- il bisogno delle famiglie di avere un riferimento sicuro e idoneo per affidare in custodia il proprio figlio in modo da accedere alle proprie attività lavorative.
- il bisogno dei bambini di avere adeguate cure, fisiche ed educative, finalizzate al loro benessere psico-fisico e allo sviluppo di tutte le loro potenzialità cognitive, affettive, sociali;
- la difficoltà di coinvolgimento dei genitori nell'essere al Nido protagonisti attivi del percorso educativo dei propri figli, al fine di una continuità dei comportamenti educativi tra Nido e famiglia.

Obiettivi da raggiungere

- Rispondere ai bisogni dei bambini con interventi educativi adeguati a stimolare ed accompagnare la loro crescita psico-fisica, nel rispetto delle potenzialità individuali.
- Stimolare la socializzazione tra bambini e tra bambini e adulti.
- Coinvolgere i genitori nel percorso educativo dei propri figli attraverso incontri, colloqui, feste ed altre attività, per una continuità educativa tra Nido e famiglia.
- (identificare altri obiettivi di realizzazione del Progetto ritenuti significativi)

Risultati attesi

- (indicare i risultati in funzione degli obiettivi scelti)

Azioni operative necessarie

- (Progetto educativo redatto dalla Ditta partecipante)

Definizione tempi di realizzazione



Si richiede una proposta di strutturazione:

- della programmazione degli obiettivi;
- della programmazione delle attività;
- della distribuzione oraria settimanale delle attività previste;
- della strutturazione dell'orario di lavoro settimanale degli educatori.

Metodologia di lavoro

(si richiede l'esplicitazione della metodologia di lavoro)

Monitoraggio e valutazione

Il monitoraggio del Progetto verrà effettuato attraverso riunioni tra il responsabile/coordinatore della Ditta affidataria ed il Responsabile del Comune per seguire costantemente l'andamento del servizio, per la verifica e la programmazione degli interventi.

Saranno redatte relazioni contenenti il monitoraggio costante sull'attuazione del progetto, sul raggiungimento degli obiettivi e/o sulla riprogettazione di interventi più aderenti agli obiettivi prefissati. Tali relazioni dovranno essere consegnate in occasione degli incontri di verifica con i responsabili.

Deve essere redatta una relazione di verifica annuale, quale verifica finale sul progetto attuato nell'anno, sui risultati ottenuti e sulle criticità riscontrate, da consegnare nella riunione di verifica, a fine anno educativo.

Per la valutazione dei risultati del Progetto si richiede l'individuazione di adeguati indicatori.

Art. 8 - Scioperi

Le vertenze sindacali devono avvenire nel pieno rispetto della Legge 146/90 e Legge 83/2000 ed eventuali successivi protocolli applicativi, con particolare riguardo all'obbligo di congruo preavviso.

Nulla è dovuto al soggetto aggiudicatario per le mancate prestazioni, qualunque ne sia il motivo.

Art. 9 - Sopralluogo

È obbligatorio per le ditte concorrenti, a pena di esclusione, effettuare il sopralluogo dove devono eseguirsi i servizi oggetto dell'appalto. Il sopralluogo dovrà essere effettuato prima della formulazione dell'offerta, dovrà essere presa visione delle struttura e degli spazi destinati alla Sezione ed al servizio pomeridiano.

Il sopralluogo potrà essere effettuato previo appuntamento da fissare con l'incaricato preposto.

L'incaricato rilascerà apposita attestazione che la ditta concorrente dovrà allegare ai documenti di gara. Il sopralluogo dovrà essere effettuato dal legale rappresentante o direttore tecnico dell'impresa o da loro incaricato munito di delega. In caso di A.T.I.



il sopralluogo dovrà essere eseguito dall'impresa capogruppo. Si precisa che l'incaricato da un'impresa non potrà eseguire il sopralluogo per altre imprese.

Art. 10 - Durata dell'appalto

La durata dell'affidamento dei servizi è prevista per tre anni solari:

- dal 9 Gennaio al 30 Giugno 2023 e dal 4 Settembre al 22 Dicembre 2023.
- dal 8 Gennaio al 28 Giugno 2024 e dal 2 Settembre al 20 Dicembre 2024.
- dal 8 Gennaio al 27 Giugno 2025 e dal 1 Settembre al 23 Dicembre 2025.

Alla scadenza del contratto (23 Dicembre 2025) il rapporto s'intende risolto di diritto, senza obbligo di disdetta.

Art. 11- Valore dell'appalto

L'importo presunto dell'appalto per il periodo dal 7 Gennaio 2023 al 23 Dicembre 2025 ammonta complessivamente ad €. 800.940,00+ I.V.A. 5%. Il committente in fase di elaborazione del bando di gara definisce pari a zero l'importo degli oneri per la sicurezza necessari all'eliminazione dei rischi da interferenze.

L'importo effettivo dell'appalto sarà quello offerto in sede di gara dal soggetto aggiudicatario.

In caso di parziale non effettuazione del servizio l'importo di cui al comma precedente sarà soggetto a riduzione.

Art. 12- Modalità di pagamento - cessione del credito

Il prezzo di aggiudicazione del servizio dovrà essere mantenuto fermo per tutta la durata dell'appalto indicata all'art. 10, salvo quanto previsto all'art. 2 del disciplinare di gara in merito alla revisione prezzi.

Il pagamento del corrispettivo sarà relativo al servizio effettivamente prestato e sarà effettuato mensilmente, previo controllo da parte del Responsabile del Servizio competente della regolarità delle prestazioni eseguite, entro 30 giorni dalla data di ricevimento di regolare fattura intestata al Comune di Monsummano Terme. Eventuali ritardi nel pagamento dovuti all'espletamento di formalità amministrative non daranno luogo ad alcuna maturazione di interessi a favore della Cooperativa e non potranno essere invocati come motivo di risoluzione del contratto.

L'eventuale cessione del credito, derivante dal presente appalto, dovrà essere preventivamente autorizzata dagli Uffici comunali competenti, ai sensi di quanto disposto dall'art. 106 comma 13 del D.Lgs n. 50/2016 e dal Regolamento di Contabilità dell'Ente. L'autorizzazione alla cessione è comunque limitata alla durata del contratto relativo al presente appalto.

Art. 13 – Deposito cauzionale



A garanzia dell'esatto e puntuale adempimento degli obblighi derivanti dal presente Capitolato la Ditta deve prestare all'atto della stipulazione del contratto la cauzione definitiva ai sensi dell'art. 103 del D. Lgs. 50/2016.

Art. 14 - Penali

Nel caso in cui, per qualsiasi motivo imputabile all'appaltatore e da questo non giustificato nei termini temporali assegnati, il servizio non venga espletato anche per un solo giorno o non sia conforme a quanto previsto dal capitolato speciale e dal Progetto presentato in sede di selezione, il Comune applicherà una penale per ogni evento/giorno di inadempimento da un minimo di € 100,00 ad un massimo di € 1.000,00. L'ammontare della penalità sarà addebitato sui crediti dell'appaltatore derivanti dall'affidamento del servizio. Mancando crediti o essendo questi insufficienti, l'ammontare della penalità verrà addebitata sulla cauzione. In tal caso dovrà essere provveduto al reintegro dell'importo della cauzione. La persistenza o la reiterazione delle inadempienze contestate, tali da pregiudicare il funzionamento del servizio, produrrà la risoluzione anticipata del contratto, a seguito del quale, il Comune potrà aggiudicare l'appalto al soggetto che segue in graduatoria, con addebito dei maggiori oneri e degli eventuali danni a carico del primo aggiudicatario.

Art. 15 - Sospensione dei servizi

Qualora i servizi debbano essere sospesi per consentire l'esecuzione di interventi di manutenzione nelle strutture in cui esso viene svolto, per motivi di pubblico interesse, per cause di forza maggiore, l'Amministrazione Comunale ne darà informazione all'Impresa aggiudicataria, la quale non avrà diritto ad alcun compenso per il lavoro non eseguito e non potrà chiedere rimborsi, né risarcimento danni, né accampare alcun pretesa in merito. Nei casi di sciopero dei suoi dipendenti la ditta aggiudicataria deve dare comunicazione preventiva e tempestiva al Responsabile del Servizio Pubblica Istruzione secondo le modalità della vigente legislazione in materia di scioperi, soprattutto tenendo conto della particolare normativa relativa alle prestazioni di servizi pubblici essenziali. Per consentire al Comune di fornire la necessaria informativa alle famiglie degli utenti nel caso di sciopero dei dipendenti della ditta aggiudicataria la comunicazione di cui sopra dovrà pervenire almeno 5 (cinque) giorni prima della data dello sciopero.

Art. 16 - Revoca dei servizi - ipotesi di risoluzione del contratto

L'affidamento dei servizi potrà essere revocato in caso di dichiarazioni mendaci. Il Comune ha diritto di risolvere il contratto in qualunque tempo qualora l'aggiudicatario si rendesse colpevole di negligenze gravi nell'esecuzione dei servizi. Tale risoluzione potrà essere dichiarata solo dopo l'avvenuta notifica alla ditta aggiudicataria di una formale diffida che, imponendo un termine congruo e



perentorio, prescriva quanto debba adempiere per assolvere ai propri obblighi. Trascorso inutilmente tale termine il Comune potrà notificare la risoluzione del contratto. In tal caso all'aggiudicatario compete esclusivamente il corrispettivo per i servizi eseguiti sino alla data della risoluzione. Il Comune si riserva la facoltà, previa motivazione, di recedere dal contratto nel caso in cui gli attuali presupposti generali legislativi e normativi, in base ai quali si è provveduto all'affidamento dei servizi, dovessero subire variazioni gravemente incidenti sui servizi stessi.

Art. 17 Vigilanza dell'Amministrazione, inadempienze dell'appaltatore, penalità e risoluzione del contratto.

L'Amministrazione Comunale si riserva la facoltà di procedere in qualsiasi momento, attraverso il proprio Dirigente Responsabile del Servizio o suo delegato, ad ogni forma di controllo ritenuta necessaria, idonea ed opportuna sull'andamento del servizio e sul personale impiegato. Il controllo sarà esercitato per ciò che attiene in particolare al rigoroso rispetto degli obblighi derivanti all'Appaltatore dal presente Capitolato e l'Amministrazione potrà disporre di sopralluoghi, ispezioni, verifiche, etc. L'appaltatore ha l'obbligo di agevolare l'esercizio dell'attività di verifica di cui trattasi consentendo l'accesso alla documentazione dell'Azienda relativa alla gestione del servizio oggetto del presente capitolato, compresi i documenti contabili e le buste paga dei dipendenti.

L'appaltatore ed i propri dipendenti sono tenuti al rispetto delle leggi, del presente Capitolato, nonché alle indicazioni impartite dal competente ufficio comunale durante lo svolgimento del servizio.

Ove il Comune riscontrasse inadempienze degli obblighi assunti ovvero violazioni delle disposizioni contenute nel presente Capitolato, ovvero a norme primarie e secondarie, provvederà alla formale contestazione per iscritto, con lettera raccomandata A.R. indirizzata all'Appaltatore od al suo legale rappresentante, oppure mediante pec. Questi potrà far pervenire le proprie contro-deduzioni entro e non oltre 15 (quindici) giorni dalla data di ricevimento della contestazione.

Ove a giudizio dell'Amministrazione le contro-deduzioni dell'Appaltatore risultassero irrilevanti, sarà applicata una penale per ogni infrazione, oltre al rimborso di eventuali spese sostenute dall'Amministrazione Comunale a causa del disservizio.

Le penali, che sono cumulabili per singole contestazioni, saranno applicate nella seguente misura:

- a) Irregolarità formali riferibili a condizioni e clausole contenute nel capitolato: € 300,00
- b) Irregolarità formali riferibili a norme primarie e secondarie specifiche della materia: € 700,00



c) Irregolarità sostanziali riferibili al servizio in appalto in violazione delle condizioni e clausole contenute nel Capitolato Speciale d'Appalto, ovvero a norme primarie e secondarie specifiche della materia: €. 1.500,00

d) Nel caso in cui l'Appaltatore commetta recidiva di irregolarità riferibile al succitato punto C è facoltà dell'Amministrazione di risolvere il contratto, riservandosi tutti gli atti a propria tutela, ritenendo la recidiva grave inadempienza dell'obbligo contrattuale.

Gli importi addebitati a titolo di penale per il risarcimento di danni e spese saranno recuperati mediante ritenuta diretta sul deposito cauzionale ovvero sui corrispettivi maturati.

Nel caso di gravissime inosservanze degli obblighi contrattuali da parte dell'Appaltatore, in particolare la venuta meno dei requisiti richiesti o dichiarati dall'appaltatore in sede di gara o dichiarati successivamente, l'Amministrazione Comunale potrà, senza obbligo di preavviso e di diffida, o costituzione in mora e senza formalità di giudizio, rimossa ogni eccezione, risolvere senza preavviso il contratto procedendo all'incameramento del deposito cauzionale, fatta salva ogni azione per il risarcimento dei danni sofferti e dell'eventuale maggior costo da sostenere.

L'appalto si intende revocato e quindi risolto nel caso di fallimento dell'appaltatore o di sottoposizione a procedure concorsuali che possano pregiudicare il corretto svolgimento dello stesso tra le quali anche il concordato preventivo.

Nel caso di cessazione senza preavviso, per qualsiasi motivo, del servizio affidato, l'Amministrazione Comunale per non interrompere il servizio si rivolgerà al libero mercato addebitando il maggior costo all'appaltatore inadempiente, fatte salve tutte le altre procedure di legge e contrattuali per il risarcimento dei danni e tesse alla tutela dell'Amministrazione verso terzi.

Art. 18 – Controversie

Per ogni controversia è competente esclusivo ed inderogabile il Foro di Pistoia.

Art. 19 – Rinvio

Per quanto non specificamente disciplinato dal presente capitolato, si rinvia a quanto previsto dalla vigente normativa in materia e dal Codice Civile.